herpy

GECHI

Mauritius lowland forest day gecko

Phelsuma guimbeaui

Phelsuma guimbeaui è un geco diurno verde smeraldo originario di Mauritius, con macchie e strisce rosse sul dorso e sulla coda. Raggiunge al massimo 15 cm e si adatta bene a un terrario relativamente piccolo, ma in natura è minacciato, perciò gli animali allevati in terrario hanno valore come popolazione di riserva.

Famiglia: Gekkonidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**11-15 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta secca**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 40 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-30 °C**
Punto caldo	**30-42 °C**
Temperatura, notte	**16-22 °C**
Umidità	**40-80%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti, frutta, nettare e mangime completo**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**45-113 giorni** a 23-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Phelsuma guimbeaui è un geco diurno di taglia media, con il corpo corto e compatto. Quando è al meglio della colorazione, il dorso è verde smeraldo e la nuca spesso tendente al blu, mentre sul dorso e sulla coda compaiono macchie, strisce e bande trasversali da rosse a rosso-arancio. La punta della coda può essere azzurro turchese. La parte inferiore è da biancastra a beige e sulla gola ci sono due o tre segni scuri a V, che però possono essere molto sbiaditi o del tutto assenti. L'animale può scurirsi molto in pochi minuti, fino a sembrare quasi nero, e poi schiarirsi di nuovo. Nei terrari con poca luce i disegni rossi spesso sbiadiscono verso il brunastro o l'arancio pallido.

I maschi raggiungono i 15 cm coda inclusa, ma spesso sono più piccoli. Le femmine arrivano a 11-12 cm. La coda costituisce poco più della metà della lunghezza totale. I sessi hanno colori e disegno uguali, ma i maschi adulti sono più lunghi, più robusti e hanno la testa nettamente più larga. Nei maschi c'è una fila di scaglie ingrandite con pori sulla faccia inferiore delle cosce e davanti alla cloaca, e le tasche degli emipeni si vedono come rigonfiamenti alla base della coda. Le femmine adulte hanno spesso sacche calcaree dietro le orecchie, usate per accumulare calcio per i gusci delle uova.

I giovani hanno un aspetto completamente diverso. Sono marrone scuro o grigi con fini macchie chiare e scure e, nel corso del primo anno di vita, cambiano colore, di solito iniziando con anelli gialli attorno agli occhi. Dopo 12-15 mesi somigliano agli adulti.

Phelsuma guimbeaui fu descritto da Robert Mertens nel 1963 su esemplari di Mauritius. Il nome della specie onora chi raccolse l'esemplare tipo, B. Guimbeau. Fino al 2004 *Phelsuma rosagularis*, della parte sudorientale dell'isola, era considerato una sottospecie, ma le analisi genetiche hanno mostrato che le due forme sono tanto distanti da essere specie distinte. In terrario la specie non è timida, ma in natura è cauta e viene predata da molti uccelli.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

Distribuzione e habitat

Phelsuma guimbeaui vive soltanto sull'isola di Mauritius, nell'Oceano Indiano sudoccidentale, a circa 870 km a est del Madagascar. L'areale originario comprendeva le zone più basse dell'intero versante occidentale dell'isola, da Port Louis a Baie du Cap, a sud. La località tipo è Pailles, a pochi chilometri a sudovest di Port Louis, e oggi tra i luoghi con popolazioni si citano Chamarel, Tamarin e Grande Rivière Noire.

La distribuzione è fortemente frammentata. Uno studio ha individuato 30 sottopopolazioni isolate di 44-167 animali, e solo 12 di esse sono state considerate vitali. Le aree continue più grandi si trovano a sud, in parte nel Parco nazionale di Black River. Esiste anche una popolazione introdotta sull'isola di Oahu, nelle Hawaii, che non fa parte dell'areale originario.

> **Areale d'origine:** Mauritius.

HABITAT

Phelsuma guimbeaui è una specie forestale, legata a vegetazione arborea aperta e continua. Vive nella parte calda e secca di Mauritius e non è limitata alla foresta di pianura: è stata trovata fino alla cima del Piton du Canot, a 540 metri di altitudine. Gli adulti vivono in alto sugli alberi, dove sono ben mimetizzati tra le foglie verdi, mentre i giovani restano vicino al suolo tra cespugli secchi e sterpaglie, dove il colore grigio-marrone li nasconde.

Nelle zone più calde la temperatura può raggiungere i 35 °C in gennaio e scendere a 12 °C nelle notti fredde di giugno. Gli animali hanno adottato alberi introdotti come mango, eucalipto e Terminalia, ma non se la cavano in un paesaggio coltivato e ripulito, e gli edifici o le piantagioni di banane e cocco non possono sostituire la foresta. La densità è bassa ovunque: più spesso si vedono individui singoli o un maschio con una o due femmine sullo stesso albero. I territori dei maschi misurano 32-158 m^2 e quasi non si sovrappongono, mentre quelli delle femmine sono più piccoli, 2-68 m^2, e si sovrappongono di più. Gli animali si nutrono di artropodi, ma anche di polline, nettare, linfa degli alberi e della melata degli afidi.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *Phelsuma guimbeaui* può essere tenuta in modo adeguato in un terrario di almeno 40 × 40 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), ma se c'è spazio è meglio più grande. L'altezza è importante perché la specie vive sugli alberi. La coppia è la soluzione più sicura. Si può tenere anche un maschio con più femmine, ma le femmine spesso non vanno d'accordo tra loro, soprattutto se sono solo due. In un terrario più grande è quindi meglio avere da tre a quattro femmine per ogni maschio.

Arreda come per gli altri gechi diurni. Canne di bambù di diverso spessore e rami lisci offrono superfici di passaggio e nascondigli. Le comuni piante verdi da vivaio, ad esempio Schefflera, Anthurium, Sansevieria e Rhoeo, vanno bene, e le foglie grandi vengono usate anche come superfici di arrampicata e luoghi per dormire. Ficus pumila, piccole felci e muschio possono rendere più naturale la zona vicino al fondo.

Come substrato funzionano le sfere di argilla espansa, in cui le piante si mettono direttamente. È facile da mantenere, perché le deiezioni fanno da nutrimento per le piante e il livello di umidità si legge su un indicatore del livello dell'acqua. In alternativa si può usare una miscela di terra e sabbia oppure terriccio per piante non concimato. Il terrario deve poter essere ben ventilato, soprattutto se si trova vicino alla luce solare.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Di giorno il terrario di *Phelsuma guimbeaui* deve stare a 24-30 °C. Sotto un faretto ci deve essere un punto di insolazione dove la temperatura può raggiungere localmente i 42 °C e che gli animali devono poter usare più volte al giorno. Le lampade possono essere HQI, HCI o CDM. Gli animali devono poter allontanarsi di nuovo dal calore, quindi servono anche rami più freschi e ombreggiati.

Di notte la temperatura può scendere a quella ambiente, circa 18-22 °C, e in inverno a 16-18 °C, il che fa bene, soprattutto alle femmine. Con buon tempo gli animali possono essere tenuti per periodi all'aperto in un terrario a rete o a garza, con ombra, dove si tollerano temperature notturne fino a 15 °C. Se arrivano periodi più lunghi di maltempo o notti troppo fredde, devono tornare al chiuso. I terrari di vetro senza grande ventilazione si surriscaldano al sole e non vanno usati all'aperto.

UMIDITÀ E ACQUA

Nebulizza il terrario di *Phelsuma guimbeaui* una volta al giorno con acqua demineralizzata. Gli animali leccano un po' d'acqua e questo non fa loro male. Dopo la nebulizzazione l'umidità sale temporaneamente al 70-80 % e nel corso della giornata può scendere a circa il 40 % nella parte alta del terrario. È normale.

Per l'acqua da bere è una buona scelta un abbeveratoio per uccelli con serbatoio, fissato al vetro con una ventosa, perché gli animali possono bere in qualsiasi momento. Una ciotola d'acqua viene accettata, ma spesso viene usata come toilette. Il fabbisogno d'acqua può essere coperto anche dalla nebulizzazione quotidiana, ma in tal caso l'acqua non deve essere demineralizzata e, a seconda della durezza dell'acqua, bisogna mettere in conto macchie di calcare nel terrario.

ILLUMINAZIONE E UVB

Una luce intensa a spettro completo è importante per i colori di *Phelsuma guimbeaui*. La luce solare naturale è la migliore. Il terrario può essere illuminato con barre LED o faretti ceramici (HQI, HCI, CDM), e anche le lampade ad alogenuri metallici con componente UV sono un'opzione. I raggi UV sono un vantaggio, ma non strettamente necessari se gli animali ricevono vitamina D3 con il cibo.

I disegni rossi diventano solo macchie giallo pallido o marroni se la luce è troppo debole. Sotto una luce da terrario molto intensa diventano rosso-arancio, e i colori si sviluppano al meglio all'aria aperta. In estate tieni la luce accesa fino a 14 ore al giorno. In inverno l'illuminazione si riduce gradualmente a 7-9 ore per alcune settimane, in modo che gli animali, soprattutto le femmine, abbiano un periodo di riposo.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimento principale per *Phelsuma guimbeaui* sono i grilli. Per variare si danno larve della tarma della cera, larve di tenebrione mugnaio o altri piccoli insetti, e molto raramente larve di tenebrione. Si possono offrire anche purea di frutta, polline di fiori e pappa per bambini, perché in natura la specie si nutre anche di polline, nettare e linfa degli alberi. Ogni tanto si può usare il pasto pronto commerciale per gechi diurni. Gli adulti si nutrono a giorni alterni in estate e circa due volte alla settimana in inverno, mentre i giovani ricevono ogni giorno tanto cibo quanto ne mangiano subito.

L'alimentazione può essere fatta con una pinzetta. Le femmine hanno un fabbisogno maggiore nel periodo riproduttivo, i maschi ingrassano facilmente e possono essere aggressivi con la femmina durante il pasto, così che lei si ritira e non ne riceve abbastanza. Gli insetti si cospargono con un integratore di vitamine e minerali: per le femmine ogni volta, per i maschi adulti una volta alla settimana basta. Il calcio della polvere non è sufficiente per le femmine, quindi deve sempre esserci una piccola ciotola con osso di seppia tritato. Le femmine prendono quello che serve loro e normalmente non sviluppano sacche calcaree permanentemente troppo grandi.

Le femmine a volte mangiano poco. Uno yogurt grasso con frutta viene quasi sempre accettato e si può dare facendolo leccare dalla femmina da uno stecco di legno o dal manico di un cucchiaio. Il grasso aiuta ad assorbire la vitamina D3. La purea va data solo in piccole quantità, perché è molto calorica e fa facilmente ingrassare soprattutto i maschi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Phelsuma guimbeaui è diurno e vive rigorosamente sugli alberi. In terrario la specie non è particolarmente timida ed è un animale da osservare, non da maneggiare. Può perdere la coda, e molti animali selvatici l'hanno persa, quindi non afferrare mai la coda. Riduci al minimo la manipolazione.

I territori dei maschi in natura quasi non si sovrappongono, quindi due maschi non vanno tenuti insieme. L'ideale è una coppia. Il maschio può essere insistente con la femmina, soprattutto durante il pasto, quindi servono molti nascondigli e piante. Tra femmine c'è spesso agitazione, soprattutto con due femmine insieme a un maschio, e nei terrari più grandi tre o quattro femmine sono meglio. Gli adulti inseguono i piccoli e volentieri li mangiano, quindi i piccoli vanno spostati non appena schiudono.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli adulti di *Phelsuma guimbeaui* si sessano dalla testa più larga del maschio, dal corpo più grande e dai pori evidenti sulla faccia inferiore delle cosce e davanti alla cloaca. Nei giovani i maschi si riconoscono dai pori a tre o quattro mesi di età, ma serve esperienza, perché anche alcune giovani femmine hanno piccoli pori. Nelle femmine i pori sono limitati all'area davanti alla cloaca e scompaiono con l'età. Nei maschi si estendono alle cosce e diventano nettamente più grandi.

La specie cresce più lentamente di altri gechi diurni. Molti sono sessualmente maturi dopo un anno e nelle femmine si vedono le prime uova, ma le femmine dovrebbero essere messe in riproduzione solo a un anno e mezzo e preferibilmente a due anni di età, in modo che siano abbastanza grandi e forti da affrontare la deposizione e un maschio molto insistente. Le femmine si riproducono in terrario fino a circa dieci anni di età, e il numero di covate diminuisce con l'età.

ACCOPPIAMENTO

A Mauritius *Phelsuma guimbeaui* depone la maggior parte delle covate tra ottobre e febbraio, ma alcune covate possono arrivare durante tutto l'anno. In terrario si crea un ritmo stagionale modificando la durata dell'illuminazione e lasciando scendere un po' la temperatura in inverno. Così le femmine fanno una pausa dalla deposizione e possono riprendersi, e la voglia di accoppiarsi di maschi e femmine viene sincronizzata. È importante per la salute delle femmine e va sempre concesso.

Dopo l'accoppiamento la femmina inizia a prendere più osso di seppia. Si capisce che è gravida dal corpo più rotondo e dalle uova traslucide nell'addome, soprattutto poco prima della deposizione. Il maschio è costantemente pronto ad accoppiarsi, quindi la femmina deve avere molto cibo e nascondigli.

DEPOSIZIONE E COVATE

Phelsuma guimbeaui depone uova, di solito due alla volta. Con l'età compaiono più uova singole. Una femmina può deporre fino a sei covate in una stagione. Le uova vengono incollate a una superficie, e se la femmina non trova un luogo adatto dove deporre, le attacca in un punto inaccessibile o sul vetro.

Offri quindi per tempo un sito di deposizione: canne di bambù posizionate in orizzontale, con un diametro di circa 25 mm e rivestite di carta, in modo da poter togliere facilmente la covata. Aspetta circa due giorni prima di togliere la carta dopo la deposizione, perché la femmina controlla la covata in quel periodo. Se viene rimossa troppo presto, può evitare il tubo la volta successiva. Le femmine hanno un grande fabbisogno di calcio e vitamine per tutta la stagione. La carenza può causare rachitismo o perdita delle uova.

INCUBAZIONE

In *Phelsuma guimbeaui* il sesso dipende dalla temperatura di incubazione, come negli altri gechi diurni. A temperature costanti fino a 29 °C, ad esempio 22, 24 o 28 °C, schiudono quasi solo femmine. Temperature costanti più alte non vanno usate, perché i piccoli che hanno troppo caldo spesso muoiono. Si usa invece una temperatura più alta con un netto calo notturno. Con 30,5 °C (più o meno 1 grado) per sei ore al giorno e 23 °C (più o meno 1 grado) nelle restanti 18 ore si ottengono circa metà maschi e metà femmine.

È meglio spostare le uova in un'incubatrice. Il tempo di schiusa dipende dalla temperatura e varia da 45 a 113 giorni. L'incubazione in terrario può riuscire se le condizioni di temperatura sono adatte, ma è più difficile da controllare. Se le uova non si possono spostare, vanno protette con un coperchio, in modo da poter spostare i piccoli subito dopo la schiusa. Gli adulti, infatti, inseguono i piccoli.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati di *Phelsuma guimbeaui* sono lunghi circa 4 cm. Si mettono all'inizio singolarmente in scatole di plastica da un litro con rete nel coperchio e su un lato. L'arredo è composto da due bastoncini di bambù o rametti inclinati e un abbeveratoio per uccelli con serbatoio. Non si usa substrato, perché i piccoli possono ingerire terra o sabbia quando cercano di

catturare il cibo.

I piccoli ricevono ogni giorno nei primi mesi insetti integrati con vitamine, ma solo quanti ne mangiano subito, perché gli insetti che corrono nella scatola li stressano. I grilli più piccoli e le larve di tenebrione sono adatti, e ogni tanto si può dare un po' di purea di frutta o pasto pronto per gechi diurni. Quando i piccoli hanno 6-8 settimane, si spostano in un terrario di 30 × 30 × 50 cm o, meglio, in una piccola voliera esterna di rete anti-insetti nella stagione estiva. Carta da cucina umida in una ciotola fa da acqua da bere nella voliera. La distribuzione dei sessi è spesso sbilanciata se le uova sono incubate a temperatura costante, quindi vedi la sezione sull'incubazione.

Salute ed errori comuni

Phelsuma guimbeaui è relativamente facile da tenere, ma un po' più impegnativo di alcuni altri gechi diurni. I problemi tipici sono:

- Carenza di calcio e vitamine nelle femmine, che può causare rachitismo e perdita delle uova. Cospargi il cibo di integratore e lascia sempre a disposizione una ciotola con osso di seppia tritato.
- Obesità, soprattutto nei maschi, se ricevono troppo pasto pronto o purea di frutta.
- Colori deboli e disegno sbiadito, dovuti a troppa poca luce. Usa una luce intensa e, se possibile, la luce solare.
- Distribuzione dei sessi sbilanciata, se le uova sono incubate a temperatura costante. Usa l'alternanza di temperatura descritta nella sezione sull'incubazione.
- Femmine esauste dopo molte covate. Riposo e tempo all'aperto con bel tempo aiutano.
- Coda persa dopo la manipolazione o dopo litigi. La coda non ricresce nella stessa forma.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se un animale dimagrisce, smette di mangiare o appare apatico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.